



Posso chiamarvi mamma e papà?

La cura di bambini e ragazzi in famiglie diverse dalla propria è una pratica antica che oggi consiste prevalentemente nell'aiutare una famiglia ad attraversare un periodo difficile, prendendosi cura dei suoi figli attraverso un insieme di accordi collaborativi fra soggetti diversi del pubblico e del privato sociale.

La legge n. 184 del 1983 (intitolata Diritto del minore a una famiglia) disciplina l'istituto dell'affidamento familiare, il quale ha lo scopo di porre rimedio a situazioni di temporanea inabilità dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale. In biblioteca puoi trovare testi amministrativi sull'affidamento familiare, testimonianze di affidi familiari e manuali sulle strategie educative. Di seguito proponiamo una breve selezione di libri e film che sensibilizzano il lettore su questo tema: ricondurre al centro l'importanza dei legami familiari nella crescita dei bambini è un'opportunità per dare valore anche alla nostra comunità sociale.

Questo percorso di lettura è prodotto in occasione dell'evento "Legami che cambiano le vite", organizzato dal Centro Affidi della SDS e dal Centro per le Famiglie del Comune di Pistoia il 4 maggio 2023 presso la Biblioteca San Giorgio, per celebrare il quarantennale della legge n. 184 del 1983.



Comune di Pistoia

Maggio 2023/a. 17 - n. 5
SanGiorgioRassegne



Dormi stanotte sul mio cuore di Enrico Galiano, Garzanti, 2020

La storia inizia con un grande flashback che riporta Mia ai suoi dodici anni (ora ne ha ventinove) e a quella sera piovosa in cui il padre portò a casa sua uno strano ragazzo taciturno. Il suo nome è Fede e viene dalla ex Jugoslavia: non parla e porta sulle spalle il peso del mondo, gli orrori della guerra e delle ingiustizie che spesso colpiscono i più deboli. Mia e Fede diventano complici, proprietari di un linguaggio misterioso tutto loro, fatto di parole sussurate che lega in maniera indissolubile i loro destini. Finché una notte però lui scompare e da allora in poi il mondo di Mia cade in pezzi. Ad aiutare Mia a ritrovare l'equilibrio sarà la maestra e amica Margherita. Un romanzo delicato che affronta il complesso universo delle relazioni umane all'interno dei nuclei familiari.



Sei come sei di Melania Mazzucco, Einaudi, 2013

Eva ha due padri e una vita piena di amore. Giose è stato una meteora della musica punk-rock degli anni Ottanta: si immamora di Christian, giovane professore di latino. Vivono insieme, adottano una bambina e Giose rinuncia a cantare per stare accanto alla sua nuova famiglia. Un giorno però il triangolo perfetto si spezza: Christian muore improvvisamente e Giose viene ritenuto dalla legge un tutore non adeguato per crescere la figlia appena undicenne. Eva viene allora affidata allo zio e si trasferisce a Milano. Dopo un drammatico litigio con i suoi compagni Eva prende un treno e inizia la sua fuga. Con Giose risalirà l'Italia in un viaggio alla scoperta di se stessa e dei sentimenti che uniscono le persone al di là dei ruoli e delle leggi.



Magari domani resto di Lorenzo Marone

Protagonista di questo romanzo è Luce, una giovane trentenne avvocato che vive nei Quartieri Spagnoli di Napoli. Mentre tutto scorre in un'apparente immobilità il suo datore di lavoro, l'avvocato Geronimo, decide di affidarle un complicato caso di affido di minore, oggetto di una disputa dolorosa tra una buona madre e un padre camorrista. Così Luce conosce Kevin, un bambino speciale e intelligente per cui nutre sin da subito un affetto fortissimo. Aiutare Kevin e sua madre a liberarsi dalle minacce del clan camorrista diventa per Luce una missione oltre che una questione morale, ma non tutto sarà così facile e le cose si complicheranno con esiti pericolosamente inaspettati ma anche piacevoli.



La vita davanti a sé di Gary Romain, Neri Pozza, 2005

Il libro narra le vicende di Momo, ragazzino arabo che vive nella banlieue parigina di Belleville ai limiti della marginalità. Figlio di nessuno è accudito e cresciuto da Madame Rosa, anziana ex-prostituta ebrea reduce da Auschwitz. Momò vive con altri figli di prostitute a lei affidati. Non sa nulla di sé: è l'unico a cui la madre non ha mai fatto visita, ha scoperto di essere arabo dopo aver ricevuto insulti a scuola e solo nel corso del libro viene a scoprire la tremenda verità sulla sua famiglia. Il perno resterà Madame Rosa, l'unica vera figura genitoriale che Momò ha mai avuto, la quale – vicina alla fine – porterà il ragazzino ad interrogarsi inevitabilmente sull'amarezza della vita, la felicità e la tragedia della morte.



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Due mamme sono meglio di una di Mary Rapaccioni, Arka, 2004

Il papà di Robi è andato via di casa. La mamma non riesce a gestire da solo il figlio di otto anni. Per questo decide di farsi aiutare dai Servizi sociali. Comincia quindi un percorso di adattamento alla nuova famiglia e in particolare al fatto di avere due mamme.



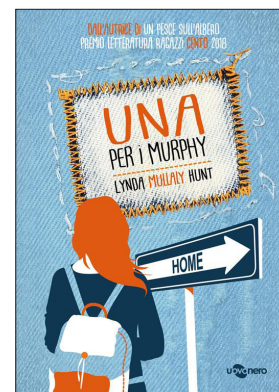
Un altro posto a tavola di Kathy Harrison, Corbaccio, 2003

In questo volume l'autrice racconta la sua personale esperienza di madre affidataria da quindici anni. Nel 2002 lei e il marito hanno vinto il Goldie Foster Award per genitori affidatari. La loro storia comincia quando Kathy decide di prendere in affitto Angelica, una bimba piccola che viveva in una famiglia che aveva poco da offrirle. Da allora sono susseguiti Danny, Sara, Lucy, Karen e altri bambini che in seguito sono diventati uomini e donne perfettamente inseriti nella comunità. Una famiglia "normale" ci racconta storie straordinarie e ci permette di guardare dietro le quinte del mondo dei genitori affidatari alle prese con bambini disturbati, difficili o solamente in cerca di amore.



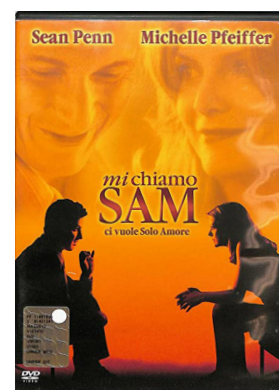
Una per i Murphy di Lynda Mullaly Hunt, Uovonero, 2018

Carley ha conosciuto troppo presto il dolore e la cattiveria. La vita le ha riservato una madre bizzarra, che, pur amandola, ha scelto di sposare Dennis, un uomo che ben presto si rivelerà un pericolo per entrambe. Così Carley, quando si ritrova in una stanza d'ospedale piena di lividi e con sua madre in coma, non riesce ad evitare l'affido temporaneo presso una famiglia sconosciuta, i Murphy. L'inizio non sarà semplice, si troverà di fronte tutto ciò che avrebbe sempre voluto e che per questa ragione cercherà di rifiutare con tutte le sue forze. Troverà una madre amorevole, un padre silenzioso e discreto, ma presente e premuroso, due fratellini chiassosi e dolcissimi, un fratello meno indulgente con lei, ma che presto imparerà a volerle bene. Carley è una "ragazza in affido", situazione che accetta con molta difficoltà, tanto da nasconderselo anche a quella che diventerà, poi, la sua migliore amica. È una condizione che la fa sentire diversa, emarginata, fuori posto ovunque. Ma piano piano Carley imparerà ad amare quella famiglia così diversa dalla sua e finirà per sentirsi parte completa di loro. In lei rimarrà vivo il desiderio di essere una per sua madre ed una per i Murphy.



Mi chiamo Sam di Jassie Nelson (DVD 2000)

Sam Dawson è un uomo sulla quarantina costretto a crescere sua figlia Lucy da solo perché la mamma della bambina li ha abbandonati. Soffre di un ritardo mentale che non gli permette di essere alla pari con le altre persone. Durante la festa a sorpresa per il settimo compleanno della figlia gli assistenti sociali portano via sua figlia, a causa di un incidente che Sam aveva provocato con uno dei bambini. Durante il processo il giudice si convince che Sam non sia bravo a fare il padre e Lucy viene affidata ad un'altra donna, Randy Carpenter; ma la bambina ogni notte fugge di casa per raggiungere Sam. La donna, comprendendo il legame che c'è tra Lucy e il padre, decide di lasciare definitivamente la bambina a lui, aiutandolo comunque nella crescita. A queste condizioni Sam riuscirà infine ad ottenere dal tribunale l'affidamento della figlia. Una storia drammatica rappresentata in chiave sociale che ha però un lieto fine.

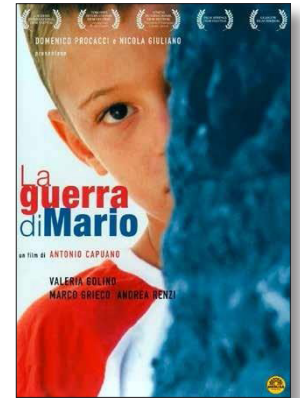




Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

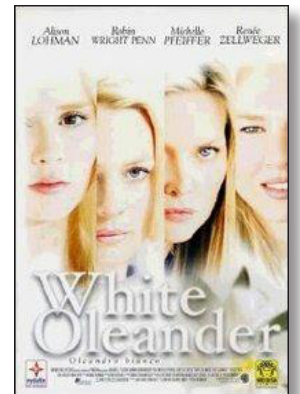
La guerra di Mario di Antonio Capuano (DVD 2005)

Mario è un bambino di nove anni che viene sottratto dal Tribunale dei minori dalla sua famiglia naturale disastata e dato in affidamento provvisorio a una coppia benestante: Giulia e Sandro. Giulia si trova impreparata a fare la madre, ma lo accoglie con tutto l'amore che può nel tentativo di legarlo a sé per sempre. Sandro, invece, vede nel bambino una sorta di nemico e non riesce a instaurare con lui nessun tipo di rapporto. Le incursioni della madre naturale Nunzia, il mondo immaginario di Mario ed il difficile rapporto tra Giulia e Sandro contribuiscono a dipingere il quadro di una realtà complessa e delicata, quella dell'affido di minori, con uno sguardo sempre rivolto a Napoli, divisa tra un mondo borghese, attento all'arte e ai sentimenti, e uno povero, ignorante e disperato, schiavo della criminalità e dal quale non si intravede via d'uscita.



White Oleander = Oleandro bianco regia di Peter Kosminsky (DVD 2003)

Astrid è una bellissima ragazzina, figlia di una donna accusata di aver ucciso il suo amante; per tale ragione viene affidata ad una famiglia che però non sarà in grado di prendersi cura di lei. Astrid finisce in un istituto in cui verrà umiliata da tutti, ad eccezione di Paul, che si innamora di lei. Gli affidamenti di Astrid, però, non sono ancora finiti e sembrano rivelarsi dei continui fallimenti.



Kolya regia di Jan Sverak (DVD 2007)

Nella Praga del 1988, ancora sotto la dominazione sovietica, un musicista, di nome František, accetta di sposare una russa per convenienza: a lei andrà il passaporto cecoslovacco, a lui un bel gruzzolo di soldi. Tuttavia ben presto le cose si complicano: infatti la giovane moglie scappa in Germania, lasciando a Praga davanti alla porta di František suo figlio Kolya di soli cinque anni. All'inizio il compito di accudirlo è molto difficile, anche perché il bambino parla solo russo, ma in seguito František vi si affeziona al punto che, quando l'assistente sociale vuole ripetutamente toglierglielo per affidarlo a un'altra famiglia, fa di tutto per tenerlo con sé.

